

N.

23753

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLO SPETTACOLO)

TITOLO: IL DIAVOLO NERO

Metraggio { dichiarato 2130
accertato

Marca: POGGI OTTAVIO

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA
PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA
ED AL CONTRIBUTO DEL 16%.

10.000 - 1-58

DESCRIZIONE

Regia: Sergio Grieco

Attori: Gerard Lanary - Milly Vitale - Maurizio Arena - Eleonora Ruffi

TRAMA

Giovanni, duca di Roccabruna, viene ucciso dal fratello minore Lorenzo che vuole prendere il suo posto. All'assassinio assiste, non visto, Riccardo, un trovatello che il duca Giovanni ha allevato come un figlio. Scoperto, il ragazzo viene pugnalato ed abbandonato esanime. Il giovane però non è morto ma riesce a raccogliere le ultime volontà del duca che sono, soprattutto, quelle di mettere in salvo la sua figliuola Isabella. Riccardo fugge con la bimba ma i due si imbattono negli zingari. Riccardo viene catturato mentre la piccola riesce a fuggire. Passano 15 anni. Riccardo, sotto mentite spoglie, torna a Roccabruna deciso a vendicare il duca Giovanni e a liberare il ducato dalla tirannia di Lorenzo ed a ritrovare Isabella. Riuscirà nei suoi intenti dopo una serie di ricambiolesche avventure di cui egli è l'interprete principale nella doppia parte del cortigiano Osvaldo ed in quella del "Diavolo Nero", vendicatore misterioso che agisce nell'ombra. Aiutato dai suoi seguaci ritroverà Isabella che potrà così riprendere il posto che le spetta al comando del ducato, ucciderà il duca Lorenzo e infine coronerà il suo sogno d'amore con Rossana, una fanciulla che alla corte facevano passare per Isabella. Isabella, dal canto suo, si sposerà con un giovane fedele del Diavolo Nero, Ruggero, con il quale era fidanzata.

26 MAR 1957

Si rilascia il presente nulla - osta, quale duplicato del nulla - osta, concesso ai termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

Roma, li

23 OTT. 1958

p. c. c.
(Dr. G. de Comasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P.to Drusasco